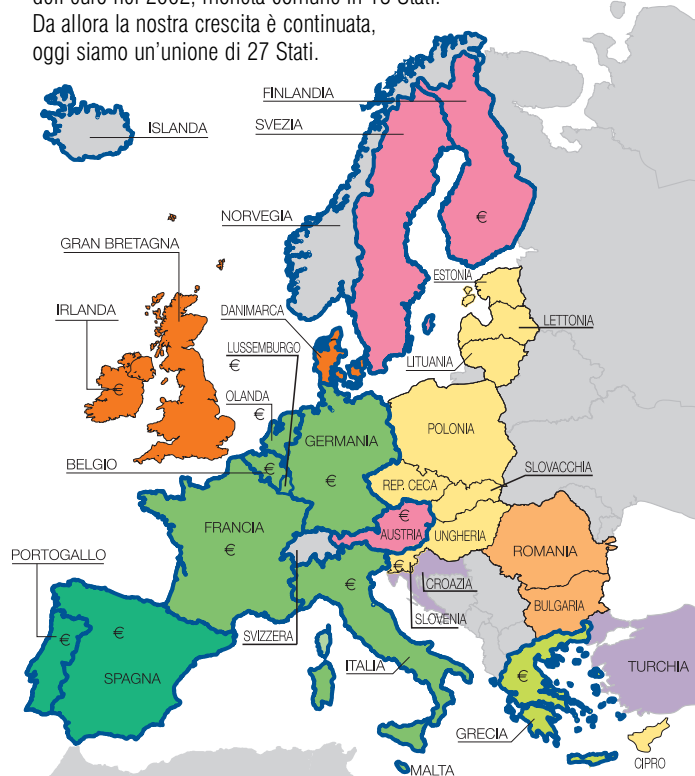


L'Europa ha fatto strada

L'Europa del 1957, quella del Trattato di Roma, era una piccola Europa composta da 6 Stati: la Comunità economica europea. Oggi, grazie al processo d'integrazione, quella realtà è cresciuta. Tre le tappe da ricordare: gli Accordi di Schengen del 1985 per promuovere la libera circolazione; la nascita dell'Unione europea, una realtà politica oltre che economica, con il Trattato di Maastricht del 1992; l'ingresso dell'euro nel 2002, moneta comune in 13 Stati. Da allora la nostra crescita è continuata, oggi siamo un'unione di 27 Stati.



LE TAPPE DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA STATI MEMBRI UE

- 1957: Francia, Germania, Italia, Belgio, Olanda, Lussemburgo
- 1973: Gran Bretagna, Irlanda e Danimarca
- 1981: Grecia
- 1986: Spagna e Portogallo
- 1995: Austria, Svezia e Finlandia
- 2004: Cipro, Repubblica Ceca, Estonia, Ungheria, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Slovacchia e Slovenia
- 2007: Bulgaria e Romania

LIBERA CIRCOLAZIONE

- Stati che hanno aderito agli Accordi di Schengen

EUROZONA

- € 13 Stati hanno adottato l'euro

- Turchia e Croazia: avviati negoziati di adesione



**50 anni di pace.
50 anni di libertà.
50 anni di unione.**

Era il 25 marzo 1957 quando 6 Stati dell'Europa, tra i quali l'Italia, si riunirono a Roma per dare vita alla Comunità economica europea.

In questi 50 anni siamo cresciuti: la CEE è diventata Unione europea, l'integrazione economica è diventata anche politica e sociale, gli Stati membri sono diventati 27.

Abbiamo creato un'Unione che ha scelto, nel rispetto delle diverse identità nazionali, di fondarsi sui valori comuni di libertà, democrazia, stato di diritto, rispetto dei diritti umani. Abbiamo costruito un'Unione che ha mantenuto le promesse di pace e realizzato vantaggi concreti per i cittadini.

Abbiamo realizzato molti obiettivi: abbiamo dato vita ad un mercato unico senza dazi e frontiere che garantisce la libera circolazione di persone, merci, capitali e servizi; abbiamo approvato politiche comuni, creato l'euro, affrontato la sfida del mercato globale puntando sulla qualità, sulla tutela di prodotti e sulla libera prestazione dei servizi. Abbiamo creato più opportunità di studio, ricerca, occupazione e una cooperazione allo sviluppo più efficace.

Il sogno di pochi è diventato il progetto di 27 Stati. Forte di questo risultato, l'Unione europea dovrà proseguire il processo d'integrazione e dotarsi di una Costituzione che sancisca regole di decisione e funzionamento chiare, efficaci e democratiche. E dovrà perseguire la sua politica di allargamento per avere un ruolo sempre più determinante sulla scena internazionale. L'Unione potrà così assicurare sempre maggiore benessere e sicurezza ai suoi cittadini.

**Per questo vivi italiano, cresci europeo.
L'Europa siamo noi.**

Il ministro per le Politiche Europee
Emma Bonino

50° Anniversario del Trattato di Roma

50 INSIEME
DAL 1957

in collaborazione con:



LB Group



L'UNIONE EUROPEA CELEBRA 50 ANNI.
GARANZIE, SICUREZZA E TUTELA DEI CONSUMATORI.

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per il Coordinamento
delle Politiche Comunitarie
Piazza Nicosia, 20 - 00186 Roma
www.politicheeuropee.it - www.vivieuropa.it



www.politicheeuropee.it

Più garanzie negli acquisti

IN UN MERCATO SENZA FRONTIERE

Con la creazione dell'Unione europea siamo oggi consumatori sempre più informati, tutelati e consapevoli.

Il processo di integrazione europea ci ha reso protagonisti di un mercato unico per la sua estensione geografica, ma anche per le garanzie e le opportunità che ci offre.

Ci uniscono tre principi fondamentali: la protezione dei consumatori, la libera circolazione delle merci e la promozione della concorrenza. Le politiche dell'Unione europea promuovono gli scambi commerciali, favorendo la riduzione dei prezzi.

I consumatori sono tutelati sia prima che dopo l'acquisto. La presenza di marchi e di etichette di garanzia consente di scegliere i prodotti di qualità, quelli a maggiore risparmio energetico e quelli con minore impatto ambientale.



Sicurezza dei prodotti

L'Unione europea ha adottato una serie di norme che regola un mercato unico, in tutti i sensi. In sicurezza, qualità e affidabilità.

CE LA MARCATURA CE È l'indicazione di conformità del prodotto ai requisiti essenziali di sicurezza previsti dalle direttive comunitarie. Il produttore è tenuto ad applicare la marcatura CE sul prodotto prima dell'immissione sul mercato per garantirne la sicurezza.

Il requisito della marcatura CE riguarda prodotti che, per loro natura, possono arrecare danni a chi li usa: giocattoli, apparecchiature elettriche, occhiali da sole e da vista, apparecchi a gas e a pressione. Non è richiesto, invece, per articoli come, ad esempio: mobili in legno, stoviglie, rivestimenti, calzature. Il produttore è sempre responsabile per i danni causati dal prodotto difettoso.

IL SISTEMA RAPEX

Per la segnalazione dei prodotti a rischio è stato istituito un sistema comunitario di informazione e allarme rapido tra gli Stati membri (Rapid Alert System for Non-Food Products). Grazie a questo sistema le autorità nazionali di tutti gli Stati dell'UE sono in contatto tra loro e hanno la possibilità di ritirare tempestivamente dal mercato i prodotti che possono minacciare la salute e la sicurezza dei consumatori.

COSMETICI - ANCHE LA BELLEZZA È GARANTITA

I cosmetici non possono contenere sostanze tossiche e cancerogene. Dal marzo 2005, la normativa comunitaria vieta i test su animali e richiede che siano indicati la presenza di elementi potenzialmente allergeni e il periodo di validità del prodotto dopo l'apertura.

PER I PIÙ PICCOLI UNA GRANDE PROTEZIONE

I prodotti per l'infanzia sono garantiti dai marchi "Giocattoli Sicuri" e "Sicurezza Controllata" su articoli come mobili, attrezzature e abbigliamento. I bambini al di sotto dei tre anni sono ulteriormente protetti dal Marchio "0-3" ed è vietato l'uso di sostanze nocive nella fabbricazione di giocattoli in plastica PVC.

Tutela degli acquisti

L'Unione europea ha adottato norme a tutela dei diritti del consumatore.

GARANZIE POST- VENDITA DEI BENI

Acquistare oggi comporta meno rischi. La normativa italiana, in adeguamento a una direttiva europea, prevede per i beni di consumo mobili una garanzia di due anni. Tale tutela scatta al momento della consegna

del prodotto e dà il diritto di chiedere, a seconda dei casi, riparazione, sostituzione del bene, riduzione del prezzo o restituzione della somma pagata. La garanzia vale quando ci si accorge che un prodotto acquistato non funziona o risulta diverso da quello pubblicizzato. Il consumatore, per tutelarsi, deve rivolgersi direttamente al venditore entro due mesi dal momento in cui scopre il difetto mostrando, come controprova dell'acquisto, lo scontrino o la ricevuta.

Se il difetto si scopre nei primi sei mesi dall'acquisto si presuppone che il prodotto fosse già difettoso e dovrà essere eventualmente il venditore a dimostrarne l'originaria integrità. Se il difetto si manifesta dopo i primi sei mesi, sarà l'acquirente a dover dimostrare il difetto e la data in cui se ne è accorto. Questa garanzia si aggiunge

a quella facoltativa e gratuita offerta dal produttore.

DIRITTO DI RECESSO

Negli acquisti fuori dai locali commerciali (ad es. vendite televisive, a domicilio, postali, internet) è garantito il diritto di recesso che permette di restituire il bene entro 10 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della merce.

DIVIETO DI PRATICHE SLEALI

L'Unione europea ha redatto una "lista nera" delle pratiche commerciali vietate perché sleali, ingannevoli o invadenti, come l'invio di forniture non richieste.

TRASPARENZA SUI PREZZI

L'indicazione del prezzo di vendita e quello per unità di misura, imposti dalle regole europee, migliorano l'informazione dei consumatori.

PUBBLICITÀ - TUTELA ANCHE SU INTERNET

Le pubblicità non possono essere ingannevoli, subliminali, comparative. In particolare, su Internet è vietata la spedizione di pubblicità tramite email senza consenso preliminare; le condizioni delle offerte promozionali devono essere

espresse con chiarezza e precisione e deve essere sempre possibile risalire al mittente.

Rispetto dell'ambiente

Sensibilizzare ad un uso sempre più attento e razionale dell'energia e dei consumi nell'ottica di una salvaguardia dell'ambiente e di una diminuzione dell'inquinamento è uno dei principali obiettivi dell'UE.

ECOLABEL

Per articoli fabbricati in modo ecosostenibile, è un marchio che aiuta a scegliere prodotti più rispettosi dell'ambiente.

ENERGY LABEL

Le etichette energetiche vengono applicate sugli apparecchi elettrici e su tutti gli elettrodomestici per informare sui consumi energetici e sensibilizzare i cittadini a risparmiare energia. Vengono indicate sette classi di consumo energetico, dalla lettera A (consumi più bassi) alla lettera G (consumi più alti). Questa politica ha contribuito al risparmio, registrato negli ultimi dieci anni, del 50% sui consumi dei grandi elettrodomestici.

Dipartimento Politiche Comunitarie
www.vivieuropa.it - comunica@vivieuropa.it

Unione europea - www.europa.eu • www.europa.eu/50

Parlamento europeo - www.europarl.europa.eu • www.europarl.it

Consiglio dell'Unione europea - www.consilium.europa.eu

Commissione europea - www.ec.europa.eu/italia

Presidenza del Consiglio dei Ministri - www.governo.it • www.italia.gov.it

Ministero dello Sviluppo Economico - www.sviluppoeconomico.gov.it

Rete SOLVIT - www.ec.europa.eu/solvit • www.politicheeuropee.it

Rete ECC-Net - Centro europeo consumatori in Italia www.ecc-netitalia.it

Europe Direct è un numero verde per informazioni sulla UE 00 800 6 7 8 9 10 11

